



Convenzionata con CAF CISL S.r.l.
Aut. Min. n. 00018



PORDENONE
www.cislordenone.it

COSA SERVE PER COMPILARE IL MODELLO 730/2016

Ci sono familiari? Codici fiscali del dichiarante, del coniuge e dei familiari a carico. È necessario indicare il codice fiscale anche per i figli a carico residenti all'estero. I cittadini extracomunitari per fruire delle detrazioni per il coniuge e i figli a carico devono presentare anche, per i figli residenti in Italia lo stato di famiglia e, per i figli residenti all'estero, una specifica documentazione.

Hai fatto la dichiarazione dei redditi l'anno scorso? Modello 730/2015 o Unico PF 2015, presentato nel 2015.

Sei un pensionato? L'INPS non invia più a domicilio la Certificazione Unica (che sostituisce il CUD) relativa ai redditi percepiti nel 2015, ma tieni presente che puoi comunque fissare l'appuntamento presso i nostri uffici perché l'INPS ci fornisce in anticipo tutti le CU dei nostri utenti.

Sei andato in pensione di recente? Libretto di pensione o certificato di attribuzione del numero di pensione.

Sei un lavoratore dipendente? Certificazione Unica 2016 (ex modello CUD) relativa ai redditi percepiti nel 2015 rilasciata dal datore di lavoro. Ricorda che se nel corso del 2015 hai percepito indennità di disoccupazione, mobilità o CIG dall'INPS o indennità dall'INAIL, questi enti non inviano a domicilio la relativa Certificazione Unica dovrai rivolgerti direttamente alle sedi INPS e INAIL per ottenerlo. In alternativa, a seguito di tua richiesta, il CAF CISL potrà comunque ottenerli per via telematica.

Hai cambiato lavoro? Intestazione, indirizzo, codice fiscale, codice ATECO, telefono e fax del nuovo datore di lavoro, quello che corrisponderà la busta paga nel periodo giugno / agosto 2016.

Hai altri redditi percepiti nel 2015? Cedolini di pensioni estere, documenti relativi a gettoni di presenza, borse di studio, lavoro autonomo occasionale, assegni alimentari percepiti dal coniuge in conseguenza di separazione o divorzio (esclusi quelli per il mantenimento dei figli).

L'anno scorso hai fatto il modello Unico? Pagamenti IRPEF in acconto versati a giugno e novembre 2015 con il modello F24.

Possiedi terreni e fabbricati? Visure catastali aggiornate, notifiche dell'Agenzia del Territorio.

Possiedi immobili, attività finanziarie, polizze vita o di capitalizzazione, altri investimenti monetari all'estero? Documentazione relativa e per gli immobili senza rendita catastale una perizia di stima.

Ci sono state compravendite, donazioni o eredità di immobili? Atti notarili, dichiarazioni di successione e volture catastali.

Hai immobili concessi in locazione? Contratto di locazione regolarmente registrato e importo del canone percepito nel 2015 (comprensivo della rivalutazione annuale Istat). Se hai scelto il regime della Cedolare secca, copia della raccomandata inviata all'Inquilino e copia della ricevuta di ritorno.

Vivi in una casa presa in affitto? Contratto di locazione stipulato o rinnovato ai sensi della Legge 431/98 per gli inquilini di immobili utilizzati come abitazione principale (la detrazione è estesa a tutti i tipi di contratto e non solo ai cosiddetti "contratti convenzionali").

Hai sostenuto spese mediche? Fatture, ricevute, ticket per spese mediche specialistiche (visite mediche, esami, acquisto o affitto di protesi sanitarie, occhiali da vista, ecc), prestazioni rese da medico generico (comprese quelle omeopatiche), assistenza specifica (fisioterapia, kinesiterapia), anche se sostenute dai familiari a carico, per l'acquisto di medicinali, la detrazione spetta se la spesa è certificata da fattura o scontrino fiscale.

Hai un mutuo ipotecario per l'acquisto dell'abitazione? Contratti di acquisto e di mutuo (obbligatori), spese sostenute per la stipula del contratto di mutuo (l'onorario del notaio, l'iscrizione e la cancellazione dell'ipoteca, l'imposta sostitutiva sul capitale prestato), attestazione degli interessi passivi e oneri pagati alla banca, documentazione relativa ad eventuali contributi regionali percepiti nel 2015 ed eventuali spese accessorie connesse all'acquisto (l'onorario del notaio per la stipula dell'atto di compravendita, le spese di intermediazione, le imposte di registro, ipotecarie e catastali).

Hai un mutuo ipotecario per la costruzione o la ristrutturazione dell'abitazione? Attestazione (o ricevute quietanzate) degli interessi passivi e oneri pagati alla banca nel 2015, documentazione relativa ad eventuali contributi regionali, contratto di mutuo, abilitazioni amministrative richieste dalla legislazione edilizia, fatture ed altre certificazioni utili a documentare le spese sostenute.

Hai assicurazioni vita, infortuni o hai aderito ad una forma di previdenza complementare individuale? Quietanze di pagamento dei premi, contratto di assicurazione oppure dichiarazione della società assicurativa.

Hai versato contributi previdenziali o assistenziali obbligatori o volontari? Bollettini di versamento (riscatto anni di laurea, ricongiunzione di periodi assicurativi, fondo casalinghe, ecc.).

C'è qualche studente nella tua famiglia? Ricevute tasse scolastiche per la frequenza di scuole superiori e università, ricevute di canoni di locazione sostenuti da studenti universitari fuori sede e contratto di locazione stipulato ai sensi della Legge 431/98. Ti ricordiamo che nel 2015 è possibile fruire di una detrazione del 19% per spese di frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado per un importo annuo non superiore a € 400.

Ci sono stati decessi in famiglia? Fatture delle spese funebri.

Hai sostenuto spese veterinarie per i tuoi animali domestici? Fatture e/o ricevute fiscali.

Hai una assicurazione RC auto? Non è più deducibile il contributo sanitario obbligatorio per il SSN versato nel 2015 con il premio di assicurazione di responsabilità civile per i veicoli.

Hai assunto una colf o una badante? Ricevute dei contributi previdenziali versati nel 2015 all'INPS e, solo per le persone non autosufficienti, spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale e certificati medici o verbale di commissione di invalidità.

Hai sostenuto spese per ristrutturazioni edilizie (36, 41 e 50%)? Bonifici bancari o postali, fatture, comunicazione di inizio lavori e ricevute delle raccomandate inviate al Centro operativo di Pescara e all'ASL, anche per i lavori già inseriti negli anni precedenti.

Hai acquistato mobili o grandi elettrodomestici dal 6 giugno 2013 (detrazione del 50%)? Documentazione attestante l'effettivo pagamento (ricevute dei bonifici, ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti mediante carte di credito o di debito, documentazione di addebito sul conto corrente) e le fatture di acquisto dei beni

con la specifica della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti.

Hai sostenuto spese per la riqualificazione energetica degli edifici (detrazione del 55 – 65%)? Ricevuta dell'invio della documentazione all'ENEA (asseverazione di un tecnico abilitato, attestato di certificazione energetica, scheda informativa sugli interventi realizzati), fatture relative alle spese effettuate e ricevute dei bonifici bancari o postali, anche per i lavori già inseriti negli anni precedenti.

Hai figli di età compresa tra 5 e 18 anni che praticano attività sportiva dilettantistica? Bollettino bancario o postale, ovvero fattura, ricevuta o quietanza di pagamento da cui risulti denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale dei soggetti che hanno reso la prestazione, la causale del pagamento, l'attività sportiva esercitata, l'importo corrisposto per la prestazione resa, i dati anagrafici del praticante dell'attività sportiva e il codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento.

Ti sei rivolto ad una agenzia per l'acquisto della abitazione principale? Fattura emessa da soggetto di intermediazione immobiliare e atto notarile di acquisto.

Hai un figlio iscritto all'asilo nido? È detraibile la spesa sostenuta dai genitori per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido pubblici o privati, per un importo non superiore a € 632 annue, per ogni figlio di età compresa tra 3 mesi e 3 anni.

Altri oneri detraibili o deducibili Assegno periodico di mantenimento versato al coniuge separato o divorziato (bonifici o ricevute dei versamenti effettuati nel 2015, sentenza di separazione, codice fiscale ex-coniuge), canoni, censi e contributi a consorzi di bonifica (versamenti bancari o postali), erogazioni liberali a favore di ONLUS, ONG, partiti e movimenti politici e Fondo ammortamento Titoli di Stato, erogazioni liberali in denaro effettuate a sostegno della cultura (Art-Bonus), versamenti a favore di istituzioni religiose (versamenti bancari o postali, ricevute rilasciate dall'Ente beneficiario).

IMPORTANTE RICORDA SEMPRE DI PORTARE IL CODICE FISCALE del dichiarante e di tutti i familiari fiscalmente a carico (se disabili portare certificazione medica comprovante l'handicap, ad es. L. 104/92)

Il suo appuntamento è fissato per il giorno _____ alle ore _____ presso la sede di _____